

CENTRO CARDIOLOGICO S.P.A. "Fondazione Monzino" a socio unico

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA FILODRAMMATICI 10 20121 MILANO MI
Codice Fiscale	13055640158
Numero Rea	Milano 1608958
P.I.	13055640158
Capitale Sociale Euro	17.800.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni con socio unico
Settore di attività prevalente (ATECO)	861020 Ospedali e case di cura specialistici
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ISTITUTO EUROPEO DI ONCOLOGIA SRL
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ISTITUTO EUROPEO DI ONCOLOGIA SRL
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	908
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	954.530	644.226
6) immobilizzazioni in corso e acconti	213.153	477.520
7) altre	38.950	50.097
Totale immobilizzazioni immateriali	1.206.633	1.172.751
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	19.590.366	20.883.911
2) impianti e macchinario	4.100.114	3.593.876
3) attrezzature industriali e commerciali	11.600.892	10.168.074
4) altri beni	1.769.262	1.666.903
5) immobilizzazioni in corso e acconti	292.121	1.951.922
Totale immobilizzazioni materiali	37.352.755	38.264.686
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	516	516
Totale partecipazioni	516	516
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.548	19.548
Totale crediti verso altri	19.548	19.548
Totale crediti	19.548	19.548
3) altri titoli	0	500.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	20.064	520.064
Totale immobilizzazioni (B)	38.579.452	39.957.501
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	3.618.596	2.991.713
Totale rimanenze	3.618.596	2.991.713
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.646.703	20.917.746
Totale crediti verso clienti	23.646.703	20.917.746
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.058.809	33.534
Totale crediti verso controllanti	5.058.809	33.534
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.522	1.292.962
Totale crediti tributari	26.522	1.292.962
5-ter) imposte anticipate	2.056.419	1.698.506
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.666.899	4.580.519
Totale crediti verso altri	4.666.899	4.580.519
Totale crediti	35.455.352	28.523.267

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	500.000	4.856.149
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	500.000	4.856.149
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	29.677.799	20.058.089
3) danaro e valori in cassa	30.056	43.634
Totale disponibilità liquide	29.707.855	20.101.723
Totale attivo circolante (C)	69.281.803	56.472.852
D) Ratei e risconti	1.426.109	1.337.203
Totale attivo	109.287.364	97.767.556
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	17.800.000	17.800.000
IV - Riserva legale	3.560.000	3.560.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti a copertura perdite	827.532	827.532
Totale altre riserve	827.532	827.532
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	27.946.045	23.795.098
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.154.851	4.150.947
Totale patrimonio netto	53.288.428	50.133.577
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	1.989.588	2.147.297
4) altri	5.426.425	4.210.948
Totale fondi per rischi ed oneri	7.416.013	6.358.245
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.186.062	5.368.303
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.603.859	17.957.782
Totale debiti verso fornitori	18.603.859	17.957.782
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	317.782	139.203
Totale debiti verso controllanti	317.782	139.203
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.415.383	1.221.769
Totale debiti tributari	1.415.383	1.221.769
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.666.545	2.781.038
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.666.545	2.781.038
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.767.428	10.030.682
Totale altri debiti	13.767.428	10.030.682
Totale debiti	36.770.997	32.130.474
E) Ratei e risconti	6.625.864	3.776.957
Totale passivo	109.287.364	97.767.556

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	100.816.774	98.346.807
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	5.448.638	5.179.136
altri	4.168.441	4.800.460
Totale altri ricavi e proventi	9.617.079	9.979.596
Totale valore della produzione	110.433.853	108.326.403
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	30.130.875	28.650.177
7) per servizi	23.086.338	22.633.847
8) per godimento di beni di terzi	508.866	607.692
9) per il personale		
a) salari e stipendi	30.285.796	29.302.929
b) oneri sociali	6.962.491	6.608.148
c) trattamento di fine rapporto	1.547.797	1.554.584
e) altri costi	204.619	118.448
Totale costi per il personale	39.000.703	37.584.109
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	448.703	336.540
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.037.393	4.780.812
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	30.000	35.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.516.096	5.152.352
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(626.883)	37.166
12) accantonamenti per rischi	2.444.744	1.478.266
14) oneri diversi di gestione	6.351.903	6.374.187
Totale costi della produzione	106.412.642	102.517.796
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.021.211	5.808.607
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	2.800	0
Totale proventi da partecipazioni	2.800	0
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	2.495
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	29.949	32.941
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	162.401	47.276
Totale proventi diversi dai precedenti	162.401	47.276
Totale altri proventi finanziari	192.350	82.712
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	62.429	38.895
Totale interessi e altri oneri finanziari	62.429	38.895
17-bis) utili e perdite su cambi	(865)	(643)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	131.856	43.174
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	168.840

Totale svalutazioni	0	168.840
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	(168.840)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.153.067	5.682.941
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.513.839	1.510.078
imposte differite e anticipate	(515.623)	21.916
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	998.216	1.531.994
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.154.851	4.150.947

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.154.851	4.150.947
Imposte sul reddito	998.216	1.531.994
Interessi passivi/(attivi)	(131.857)	(43.174)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	4.021.209	5.639.767
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	4.022.541	3.067.850
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.486.096	5.117.352
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	168.840
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	9.508.637	8.354.042
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	13.529.846	13.993.809
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(626.883)	37.166
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(7.754.232)	(3.161.235)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	824.657	(892.782)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(88.906)	(12.095)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.848.907	519.598
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	3.639.798	77.547
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.156.659)	(3.431.801)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	12.373.187	10.562.008
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	131.857	43.174
(Utilizzo dei fondi)	(3.147.014)	(4.456.718)
Totale altre rettifiche	(3.015.157)	(4.413.544)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	9.358.030	6.148.464
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.125.462)	(4.252.451)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(482.585)	(161.556)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	500.000	(496.986)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	4.356.149	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	248.102	(4.910.993)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	9.606.132	1.237.471
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	20.058.089	18.840.804
Danaro e valori in cassa	43.634	23.447
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	20.101.723	18.864.251
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	29.677.799	20.058.089
Danaro e valori in cassa	30.056	43.634
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	29.707.855	20.101.723

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Struttura e contenuto del bilancio di esercizio

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'*International Accounting Standard Board* (I.A.S.B.).

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario (redatti in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424-bis, Cod. Civ., agli artt. 2425 e 2425-bis, Cod. Civ., e all'art. 2425-ter, Cod. Civ.) e dalla presente Nota Integrativa.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427-bis, Cod. Civ., da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare la rappresentazione più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Gli importi sono espressi in unità di Euro, salvo diversa indicazione.

La Regione Lombardia, tramite Delibera XI/1.403 del 18 marzo 2019, avente ad oggetto le "maggiorazioni tariffarie a favore degli IRCCS di diritto pubblico e privato e delle strutture di ricovero e cura - Poli Universitari - per le annualità 2012-2017" ha escluso la Vostra Società dal riconoscimento delle somme precedentemente erogate nelle annualità 2016 e 2017 per un valore complessivamente pari a circa Euro 8 milioni. La Delibera è stata pubblicata successivamente alla riunione del Consiglio di Amministrazione di approvazione della bozza di bilancio 2018. Gli Amministratori hanno immediatamente dato corso alle prime necessarie verifiche interne e queste hanno confermato la correttezza del loro operato. In tale contesto gli Amministratori, anche con il supporto dei propri consulenti legali, valutati i profili di rischio derivanti dalla predetta Delibera, hanno ritenuto di non procedere ad alcun accantonamento nel bilancio al 31 dicembre 2018 riservandosi comunque di svolgere ulteriori verifiche e approfondimenti, nonché di prendere contatto con la Regione per i dovuti chiarimenti e anche, se risulterà necessario, di formalizzare le opposizioni previste dalla legge.

A fine 2019, ATS Milano ha svolto, su richiesta della Regione, un'indagine *in situ* per verificare i dati forniti al riguardo e la rispondenza a verità di quanto dichiarato dal Centro Cardiologico Monzino. I dati messi a disposizione di ATS permettono a buon diritto alla Società di ribadire la correttezza del proprio operato.

Principi contabili

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.Lgs. n. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

Inoltre, in data 29 dicembre 2017, l'Organismo Italiano di Contabilità ha emanato ulteriori emendamenti ai principi sulla composizione e schemi del bilancio d'esercizio, imposte sul reddito, rimanenze, immobilizzazioni materiali, immobilizzazioni immateriali, bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto, debiti, partecipazioni, cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la data di chiusura dell'esercizio e strumenti finanziari derivati.

Segnaliamo infine che, a decorrere dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la Società ha provveduto a capitalizzare la quota parte di costo relativa all'IVA indetraibile sull'acquisto delle immobilizzazioni materiali ed immateriali nei limiti del corrispondente valore di mercato o del valore recuperabile tramite l'uso.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo di IVA per la parte indetraibile che rimane a carico della Società, degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti, in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo di periodo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5, dell'art. 2426, Cod. Civ..

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, oltre l'IVA per la parte indetraibile che rimane a carico della Società. Le

immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Sono esclusi dall'ammortamento i terreni e le opere d'arte, la cui utilità non si esaurisce.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Essi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi", oppure sono portati direttamente a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono.

Perdite durevoli di valore (immobilizzazioni immateriali e materiali)

Le attività materiali ed immateriali sono svalutate quando eventi o modifiche delle circostanze facciano ritenere che il valore di iscrizione in bilancio non sia recuperabile.

Gli eventi che possono determinare una svalutazione di attività sono: variazione nei piani industriali, variazioni nei prezzi di mercato che possono determinare minori performance operative, ridotto utilizzo degli impianti, modifiche e aggiornamenti del settore *Health Care* in ambito normativo e regolatorio.

La decisione se procedere ad una svalutazione e la quantificazione della medesima dipendono dalle valutazioni degli Amministratori su fattori complessi e altamente incerti, tra i quali l'andamento futuro dei prezzi, l'impatto dell'inflazione e dei miglioramenti tecnologici sui fattori di produzione, i profili produttivi e le condizioni della domanda e dell'offerta su scala globale, nazionale e regionale.

Qualora sussistano le condizioni sopra riportate, la svalutazione è determinata raffrontando il valore di iscrizione in bilancio con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'utilizzo dell'attività al netto degli oneri di dismissione. I flussi di cassa attesi sono determinati alla luce delle informazioni disponibili al momento della stima sulla base di giudizi soggettivi sull'andamento di variabili future - quali prezzi, costi, tassi di crescita della domanda, profili produttivi - e sono attualizzati utilizzando un tasso al netto delle imposte che tiene in considerazione il rischio inerente l'attività interessata.

La perdita di valore di un'attività viene ripristinata quando vi è un'indicazione che si sia ridotta o non esista più o quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile.

Titoli (iscritti nelle immobilizzazioni)

I titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società e sono valutati con il metodo del costo ammortizzato. Il metodo del costo presuppone che il valore di iscrizione in bilancio sia determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Il costo ammortizzato di un titolo è il valore a cui il titolo è stato valutato al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una perdita di valore. Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal prezzo di acquisto o sottoscrizione al netto di eventuali commissioni.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, consistenti principalmente in depositi cauzionali, sono iscritte al presumibile valore di smobilizzo.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9, Cod. Civ.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Nel caso delle merci, dei prodotti finiti, dei semilavorati e dei prodotti in corso di lavorazione si prende a riferimento per la determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato direttamente il valore netto di realizzazione di tali beni. Nel caso delle materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti non sono oggetto di svalutazione se ci si attende che i prodotti finiti nei quali saranno incorporate sono oggetto di realizzazione per un valore pari o superiori al costo di produzione del prodotto finito.

Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico.

Ai sensi del punto 6) dell'art. 2427, Cod. Civ. si precisa che i crediti verso soggetti appartenenti ad aree geografiche diverse dall'Italia non sono significativi.

Titoli che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce accoglie i titoli di debito destinati, per decisione degli Amministratori, a non essere durevolmente investiti nella Società. Sono iscritti al minore tra il costo specifico calcolato secondo il metodo della media ponderata ed il valore di mercato, determinato, per quelli quotati, sulla base del valore di quotazione alla data di chiusura dell'esercizio.

La svalutazione dei titoli al minor valore di realizzazione è effettuata singolarmente, per ogni specie di titolo. Qualora vengano meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica, la rettifica stessa è annullata, sino a concorrenza del ripristino del costo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le eventuali disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e di ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una

delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

TFR

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, hanno modificato i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto con l'istituzione del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del Codice Civile" (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare. L'importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è quindi indicato al netto delle quote versate al suddetto Fondo di Tesoreria INPS.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Ai sensi del punto 6) dell'art. 2427, Cod. Civ., si precisa che i debiti verso soggetti appartenenti ad aree geografiche diverse dall'Italia non sono significativi.

Altre informazioni

Attività e passività denominate in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera al di fuori dell'Euro sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti e sono convertiti ai cambi a pronti in vigore alla data di chiusura del bilancio.

Le differenze di cambio realizzate sono accreditate/addebitate al conto economico alla voce 17-bis "Utili e perdite su cambi".

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del

risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

La fonte di rilevazione dei cambi è la Banca d'Italia.

Operazioni di *Leasing* Finanziario

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti, secondo il principio di competenza.

In apposita sezione della Nota Integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge e relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria, secondo il metodo finanziario.

Ricavi

I ricavi per i servizi forniti nell'ambito delle attività istituzionali sono riconosciuti in base alle prestazioni effettuate nel periodo di competenza, mentre i ricavi derivanti da prestazioni rese a pazienti degenti in regime di convenzionamento con il Servizio Sanitario Nazionale sono imputati a Conto Economico al momento della dimissione, che determina la possibilità di valorizzazione della prestazione e la conseguente maturazione del ricavo.

Sulla base della normativa vigente in materia di rimborso delle prestazioni ambulatoriali, somministrazione di farmaci e di ricovero erogate ai pazienti in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, i ricavi sono valorizzati, previa validazione dell'ente di riferimento, qualora disponibile, applicando le tariffe riconosciute nel limite contrattuale sottoscritto. Conseguentemente i maggiori volumi di prestazioni erogate rispetto al *budget* assegnato, per la quota non riconosciuta contrattualmente, o dall'impianto normativo successivamente introdotto, vengono rettificati tramite stanziamento di nota credito da emettere mentre, per la quota soggetta a regressione tariffaria o a tetto di sistema, vengono in parte svalutati attraverso l'accantonamento ad un apposito fondo rischi.

Le transazioni con entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato e sono esposte dettagliatamente nella Relazione sulla Gestione.

Contributi per funzioni ospedaliere non tariffabili

I predetti contributi sono prudenzialmente riconosciuti al conto economico contestualmente all'incasso, in ragione dell'indeterminatezza dell'ammontare stabilito in sede di delibera regionale; pertanto gli acconti ricevuti in corso di esercizio vengono contabilizzati nei ricavi delle vendite e delle prestazioni; il saldo, qualora incassato in un esercizio successivo a quello di competenza, viene contabilizzato nelle sopravvenienze attive/passive gestionali.

Qualora invece la Delibera Regionale che definisce l'importo di tale contributi fosse disponibile in tempo utile alla stesura del bilancio civilistico si provvede alla contabilizzazione degli stessi per quanto complessivamente riconosciuto.

Ricavi per maggiorazioni tariffarie LR 7/2010 - Dgr 350

La contabilizzazione dei predetti ricavi, in mancanza della delibera di assegnazione dell'ente di riferimento, è effettuata a conto economico stimando gli impatti della normativa vigente alla stesura del bilancio. La contabilizzazione dell'importo riconosciuto in un esercizio successivo a quello di competenza potrebbe pertanto comportare l'iscrizione di una sopravvenienza attiva o passiva gestionale.

Contributi per programmi di ricerca

I contributi in conto impianti sono rilevati come descritto sopra per le immobilizzazioni materiali.

I contributi in conto esercizio erogati dal Ministero della Salute, da Enti e da società esterne, finalizzati al finanziamento di programmi di ricerca, sono accreditati a conto economico per competenza in relazione ai costi sostenuti. I contributi relativi a progetti di ricerca per i quali l'Istituto risulta capofila, sono esposti al netto degli importi da riconoscere alle unità operative (*subcontractor*).

Contributi e liberalità da terzi

I contributi ricevuti da terzi a titolo di liberalità a sostegno delle attività istituzionali sono iscritti in bilancio e accreditati al conto economico nell'esercizio in cui sono incassati o ritenuti certi; se destinati ad attività di ricerca, sono accreditati al conto economico quando vengono sostenuti i relativi costi.

Contributo 5 per mille

La Legge n. 266 del 23 dicembre 2005, art. 1 comma 337 contenuta nella Legge Finanziaria 2006, ha introdotto la possibilità per il contribuente di destinare la quota del 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a suo carico alternativamente per il sostegno del volontariato, il finanziamento della ricerca scientifica e dell'Università, il finanziamento della ricerca sanitaria o il finanziamento di attività sociali svolte dai comuni. All'Ente destinatario spetta sia la quota del 5 per mille specificatamente attribuita dal contribuente, sia la quota proporzionale attribuita in base alle scelte generiche dei contribuenti in favore dell'area di appartenenza dell'Ente percipiente.

Il provvedimento di cui alla Legge Finanziaria 2006 è stato successivamente reiterato in analoghi provvedimenti legislativi contenuti nelle Leggi Finanziarie (di stabilità) per gli esercizi successivi.

La Legge Finanziaria per l'anno 2009 ha anche provveduto a chiarirne la qualificazione giuridica definendo il 5 per mille un contributo a titolo di finanziamento della ricerca sanitaria oggetto di specifica pianificazione (preventiva) e rendicontazione (consuntiva) al Ministero della Salute entro la data del 31 gennaio rispettivamente successivo alla data di incasso dei contributi e alla data di chiusura dei progetti.

In considerazione di quest'ultimo chiarimento, la Società destina tali contributi a specifici progetti di ricerca che sono individuati dalla Direzione della stessa per ogni esercizio.

Conseguentemente i contributi vengono iscritti in bilancio quando certi e determinabili e sono accreditati al conto economico nell'esercizio di individuazione dei costi relativi ai progetti di ricerca cui sono stati destinati.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Costi di ricerca

I costi di ricerca e sviluppo sono addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

Uso di stime

È da rilevare che la redazione del bilancio di esercizio richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio di esercizio.

Tali stime e assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. Nonostante il continuo processo di analisi delle stime incrementi l'attendibilità delle stesse, i risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime e in tal caso gli effetti di ogni variazione saranno riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa avrà effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione avrà effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dal Management nel processo di applicazione dei principi contabili riguardo al futuro e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio o per le quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche di valore significative al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

Fondo svalutazione crediti e abbattimento crediti SSN

I fondi svalutazione crediti e abbattimenti SSN riflettono le stime delle perdite connesse al portafoglio crediti della Società e la miglior applicazione della normativa di riferimento disponibile alla data di stesura del

bilancio. Gli accantonamenti sono effettuati a fronte di perdite attese su crediti, stimate in base all'esperienza passata con riferimento a crediti con analoga rischiosità creditizia, nonché all'attento monitoraggio della qualità del portafoglio crediti.

Pur ritenendo congruo i fondi stanziati, l'uso di ipotesi diverse o il cambiamento delle normative, e delle condizioni economiche potrebbero riflettersi in variazioni di tali fondi e quindi avere un impatto sul risultato della Società. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse a conto economico nell'esercizio di competenza.

Rimanenze e fondo svalutazione

La valutazione delle rimanenze e del relativo fondo svalutazione riflette la migliore stima circa la capacità normale della Società, i prezzi di vendita dei prodotti e le previsioni circa il loro realizzo nel tempo sulla base dei piani di vendita o l'esperienza storica. La Società ritiene che le stime effettuate e i dati di input presi in considerazione consentano una corretta rilevazione delle rimanenze ed una ragionevole stima del fondo obsolescenza; tuttavia, data la natura complessa delle stime riguardanti i fattori in precedenza richiamati e le relative aree di incertezza sottostanti non è dato di escludere che dalla revisione delle stime nei prossimi esercizi possano emergere ulteriori esigenze di accantonamenti o svalutazioni.

Recuperabilità delle imposte anticipate

Il bilancio d'esercizio espone attività per imposte anticipate che risultano connesse alla rilevazione di differenze temporanee tra i valori civilistici e i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali, utilizzabili in esercizi successivi nei limiti della capacità della Società di generare utili imponibili.

La valutazione della predetta recuperabilità tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri e si basa sul piano approvato dagli Amministratori, frutto di assunzioni; tuttavia nel momento in cui si dovesse constatare che la Società non fosse in grado di recuperare negli esercizi futuri la totalità o parte delle predette imposte anticipate rilevate, la conseguente rettifica sarebbe imputata al Conto Economico dell'esercizio in cui si verifica tale circostanza.

Contenziosi legali e fiscali

La Società effettua accantonamenti connessi prevalentemente ai contenziosi legali e fiscali in essere.

Data la natura di tali contenziosi, non è sempre oggettivamente possibile prevedere l'esito finale di tali vertenze, alcune delle quali potrebbero concludersi con esito sfavorevole.

La stima degli accantonamenti in queste materie è frutto di un processo complesso che comporta giudizi soggettivi da parte della Direzione Aziendale.

Casi eccezionali ex art. 2423, quarto comma, Cod. Civ.

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma, dell'art. 2423, Cod. Civ..

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento.

La Società è controllata interamente dall'Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. ("IEO") che esercita le funzioni di direzione e coordinamento della stessa. A tal proposito Vi confermiamo che le presunzioni previste ai sensi

dell'art. 2359, Cod. Civ., che pone in capo alla Società Consolidante o Controllante l'attività di direzione e coordinamento, è effettivamente applicabile alla Nostra Società. Il prospetto contenente i dati essenziali del bilancio della controllante IEO alla data del 31 dicembre 2018 (ultimo bilancio approvato) è allegato al presente bilancio.

Informativa ai sensi dell'art. 2427-bis, Cod. Civ., strumenti finanziari

La Società non ha emesso o detenuto nel corso dell'esercizio strumenti finanziari derivati, mentre il valore netto contabile delle immobilizzazioni finanziarie risulta in linea con il loro *fair value* al 31 dicembre 2019.

Dati sull'occupazione

Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2019 confrontati con l'esercizio precedente è riepilogato nell'informativa fornita nella relazione sulla gestione.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori Azionisti,

nel raccomandarVi l'approvazione del presente Bilancio, che riporta un utile di esercizio di € 3.154.850, Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio ad Utili/(Perdite) portati a nuovo per € 3.154.850.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

ATTIVO IMMOBILIZZATO

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati predisposti appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano, per ciascuna voce, il costo storico, l'ammortamento già contabilizzato, i movimenti intercorsi nell'esercizio ed il saldo finale.

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni Immateriali Euro 1.206.633 (2018: Euro 1.172.751)

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento				
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	908	-908		
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	644.226	310.304		954.530
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti	477.520	-264.367		213.153
Altre immobilizzazioni immateriali	50.097	-11.147		38.950
Arrotondamento				
Totali	1.172.751	33.882		1.206.633

Gli acquisti pari a Euro 678 mila, sono da riferirsi all'aggiornamento della piattaforma infrastrutturale IT nonché alla capitalizzazione di licenze *software* relative alla gestione dei pazienti, al *Datawarehouse* e alla fatturazione elettronica. Nel corso dell'esercizio sono state spese immobilizzazioni in corso per Euro 137 mila relative al progetto di sostituzione del Programma Gestionale di Accettazione Clinico Amministrativa del Paziente.

Non risultano presenti al 31 dicembre 2019 impegni relativi alle immobilizzazioni immateriali detenute.

Oltre a quanto riportato, non avendo riscontrato indicatori di perdita durevole di valore, la Società ha mantenuto il valore di iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni immateriali possedute senza procedere alla valutazione della loro recuperabilità.

La movimentazione intercorsa nell'esercizio 2019 con riferimento alle immobilizzazioni immateriali, viene dettagliata nel prospetto che segue:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.155.436	2.569.250	52.000	477.520	160.578	5.414.784
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(2.154.528)	(1.925.024)	(52.000)	-	(110.481)	(4.242.033)
Valore di bilancio	908	644.226	-	477.520	50.097	1.172.751
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	436.609	-	241.257	-	677.866
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	310.343	-	(368.292)	-	(57.949)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	(137.332)	-	(137.332)
Ammortamento dell'esercizio	908	436.649	-	-	11.147	448.704
Totale variazioni	(908)	310.304	-	(264.367)	(11.147)	33.882
Valore di fine esercizio						
Costo	2.155.436	3.316.202	52.000	213.153	160.578	5.897.369
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(2.155.436)	(2.361.672)	(52.000)	-	(121.628)	(4.690.736)
Valore di bilancio	0	954.530	-	213.153	38.950	1.206.633

Immobilizzazioni materiali**Immobilizzazioni Materiali Euro 37.352.755 (2018: Euro 38.264.686)**

Rientrano in tale voce dell'attivo i beni di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente della Società. Il riferirsi a fattori e condizioni durature non è caratteristica intrinseca ai beni come tali, bensì alla loro destinazione. Essi sono normalmente impiegati come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono destinate alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti/servizi della Società.

Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Fabbricati:	3%
Parcheggio:	10%
Impianti specifici:	12%
Impianti generici:	8%
Impianti elettronici:	20%
Attrezzatura specifica:	12,5%
Attrezzatura generica:	12,5%
Mobili e arredi:	10%
Macchine d'ufficio:	20%
Automezzi:	25%

La composizione della voce è la seguente:

(migliaia di Euro)

	31.12.2019	Valore netto	31.12.2018	Valore netto
Terreni	548		548	
Fondo Ammortamento	-		-	
Totale Terreni		548		548
Fabbricati	49.134		48.926	
Fondo Ammortamento	(30.091)		(28.590)	
Totale Fabbricati		19.043		20.336
Impianti e macchinari	19.454		18.375	
Fondo Ammortamento	(15.354)		(14.781)	
Totale Impianti e macchinari		4.100		3.594
Attrezzature industriali e commerciali	41.285		38.022	
Fondo Ammortamento	(29.684)		(27.854)	
Totale Attrezzature industriali e commerciali		11.601		10.168
Altri beni				
- Mobili e arredi	5.370		5.099	
Fondo Ammortamento	(4.660)		(4.491)	
		710		608
- Macchine d'ufficio	4.446		4.301	
Fondo Ammortamento	(3.864)		(3.608)	
		582		693
- Impianti elettronici	1.919		1.610	
Fondo Ammortamento	(1.442)		(1.244)	
		477		366
- Automezzi	19		19	
Fondo Ammortamento	(19)		(19)	
		-		-
Totale altri beni		1.769		1.667
Immobilizzazioni in corso e acconti	292		1.952	
Totale Immobilizzazioni in corso e acconti		292		1.952
TOTALI		37.353		38.265

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni hanno subito complessivamente un decremento netto pari ad Euro 912 mila principalmente ascrivibile all'ammortamento che si attesta ad Euro 5.037 mila e agli acquisti dell'esercizio, pari ad Euro 4.096 mila. Gli incrementi sono prevalentemente afferenti per Euro 2.530 mila all'aggiornamento del parco tecnologico rientrante nella classe delle Attrezzature specifiche.

A fine esercizio, le immobilizzazioni in corso si riferiscono per Euro 225 mila ad acconti e per Euro 67 mila a cespiti in fase di collaudo e installazione. Gli acconti fanno principalmente riferimento al progetto dell'ampliamento spazi della Società. Nel corso dell'esercizio si è concluso il progetto della messa in sicurezza impianti e il progetto antincendio che risultavano in corso nel 2018.

Si rinvia all'apposito prospetto allegato per il dettaglio analitico dei saldi e delle movimentazioni avvenute durante il periodo per ogni categoria di beni e per le aliquote di ammortamento applicate per la categoria di cespiti a cui si riferiscono.

In sede di chiusura di bilancio, non avendo riscontrato indicatori di perdita durevole di valore, la Società ha mantenuto il valore di iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni materiali detenute, senza procedere alla valutazione della loro recuperabilità.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	49.474.479	18.375.417	38.020.793	11.027.830	1.951.922	118.850.441
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.590.568	14.781.541	27.852.719	9.360.927	-	80.585.755
Valore di bilancio	20.883.911	3.593.876	10.168.074	1.666.903	1.951.922	38.264.686
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	89.272	685.452	2.529.641	487.167	304.626	4.096.158
Riclassifiche (del valore di bilancio)	118.945	405.894	1.230.934	237.959	(1.935.782)	57.950
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(29.531)	29.532	-	28.645	28.646
Ammortamento dell'esercizio	1.501.762	614.639	2.298.225	622.767	-	5.037.393
Totale variazioni	(1.293.545)	506.238	1.432.818	102.359	(1.659.801)	(911.931)
Valore di fine esercizio						
Costo	49.682.696	19.454.763	41.282.875	11.752.956	292.121	122.465.411
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.092.330	15.354.649	29.681.983	9.983.694	-	85.112.656
Valore di bilancio	19.590.366	4.100.114	11.600.892	1.769.262	292.121	37.352.755

Nel Conto Economico, la voce Costi per Godimento di beni di terzi comprende il costo relativo ai noleggi di apparecchiature elettromedicali per Euro 177 mila e noleggi diversi per Euro 218 mila.

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie Euro 20.064 (2018: Euro 520.064)

Sono costituite da:

Partecipazioni in altre imprese Euro 516 (2018: Euro 516)

Sono rappresentate dal costo di sottoscrizione di n. 2.000 azioni da nominali Euro 7,5 ciascuna del Consorzio Ospedalità Privata per gli acquisti e le gestioni COPAG S.p.A.

Crediti verso altri Euro 19.548 (2018: Euro 19.548)

Trattasi dei depositi per contratti di affitto (Euro 9 mila) e dei depositi cauzionali versati al Comune di Milano (Euro 10 mila).

Altri Titoli Euro 0 (2018: Euro 500.000)

Lo scorso esercizio la voce considerava un'obbligazione sottoscritta con un primario istituto di credito avente valore nominale pari ad Euro 500 mila e scadenza settembre 2020 al tasso di rendimento dell'1,2%; nel 2019 si è proceduto a riclassificare tale titolo nell'attivo circolante.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	516	516	500.000
Valore di bilancio	516	516	500.000
Variazioni nell'esercizio			
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	(500.000)
Totale variazioni	-	-	(500.000)
Valore di fine esercizio			
Costo	516	516	-
Valore di bilancio	516	516	0

Attivo circolanteRimanenze**Materie prime, sussidiarie e di consumo Euro 3.618.596 (2018: Euro 2.991.713)**

Tale voce rappresenta il valore delle merci in giacenza a fine esercizio così suddiviso per categoria merceologica:

(migliaia di Euro)

	31.12.2019	31.12.2018
Presidi sanitari	2.941	2.565
Medicinali	818	644
Materiali di consumo	27	28
Fondo Svalutazione magazzino	(167)	(245)
TOTALE	3.619	2.992

Il valore delle rimanenze, è stato calcolato col metodo del costo medio ponderato ed include il fondo obsolescenza per un importo pari ad Euro 167 mila, in considerazione della lenta movimentazione di taluni presidi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.991.713	626.883	3.618.596

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale rimanenze	2.991.713	626.883	3.618.596

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti Euro 35.455.352 (2018: Euro 28.523.267)

Tutti i crediti di cui alle poste che seguono hanno scadenza entro i 12 mesi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	20.917.746	2.728.957	23.646.703	23.646.703
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	33.534	5.025.275	5.058.809	5.058.809
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.292.962	(1.266.440)	26.522	26.522
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.698.506	357.913	2.056.419	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.580.519	86.380	4.666.899	4.666.899
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	28.523.267	6.932.085	35.455.352	33.398.933

Crediti verso clienti Euro 23.646.703 (2018: Euro 20.917.746)

La voce, relativa alle prestazioni caratteristiche della Società, risulta così composta:

(migliaia di Euro)

	31.12.2019	31.12.2018
- Fatturati	12.115	8.680
- da fatturare	13.403	14.135
	25.518	22.815
Fondo svalutazione crediti	(1.871)	(1.897)
TOTALE	23.647	20.918

Infine, di seguito si fornisce il dettaglio per natura dei crediti sopra indicati.

I crediti registrano un incremento di Euro 2.729 mila rispetto allo scorso esercizio.

Tale variazione principalmente è riferibile al combinato disposto dell'incremento dei crediti verso pazienti solventi (Euro 2.279 mila), dei clienti diversi (Euro 747 mila) e dei crediti verso il Ministero della Salute per Euro 292 mila e del decremento dei crediti verso l'ATS Città di Metropolitana di Milano (Euro 454 mila).

I crediti per prestazioni fatturate comprendono i crediti verso clienti solventi, nonché crediti verso gli Enti Pubblici (ATS, Regione Lombardia, Ministero della Salute) per i quali l'importo del credito risulta riconosciuto da delibera dell'ente debitore.

I crediti per prestazioni da fatturare (Euro 13.403 mila) si riferiscono principalmente a:

- fatture da emettere relative alle prestazioni di ricovero 2019 (Euro 4.220 mila);
- fatture da emettere relative alle prestazioni ambulatoriali 2019 (Euro 738 mila);
- fatture da emettere relative alle maggiorazioni tariffarie anno 2013 (Euro 1.878 mila), anno 2015 (Euro 560 mila), anno 2016 (Euro 560 mila), anno 2017 (Euro 1.108 mila), anno 2019 (Euro 1.891 mila).

Infine, di seguito si fornisce il dettaglio per natura dei crediti sopra indicati.

(migliaia di Euro)

	31.12.2019	31.12.2018
Crediti non afferenti all'ATS		
Crediti verso clienti solventi	9.847	7.568
Crediti diversi	2.745	1.998
Crediti verso Ministero	1.136	844
Crediti verso Regione Lombardia	81	243
Totale crediti verso clienti diversi	13.809	10.653
Crediti verso l'ATS		
Crediti per prestazioni di Ricovero DRG e maggiorazione tariffaria	10.218	10.678
Crediti per attività ambulatoriali	787	713
Crediti per ospedalizzazione domiciliare	357	472
Crediti per rimborso Farmaci	347	299
Totale crediti verso l'ATS	11.709	12.162
TOTALI	25.518	22.815

Il fondo svalutazione crediti, pari a Euro 1.871 mila, è relativo ai rischi di inesigibilità nei confronti dei pazienti solventi e di altri crediti di natura commerciale; si è complessivamente decrementato nell'anno per Euro 26 mila a fronte accantonamenti per Euro 30 mila di utilizzi per Euro 56 mila.

In base alla documentazione e alle informazioni disponibili e tenuto conto della consistenza del fondo stanziato, si ritiene recuperabile l'importo netto dei crediti indicato, ancorché siano possibili, da parte degli enti pubblici debitori, conguagli che potrebbero modificare la stima dell'accantonamento effettuato a fondo rischi (fondo abbattimento crediti SSN).

I crediti per le prestazioni rese nel 2019 a pazienti del SSN sono iscritti in bilancio secondo il valore di presumibile realizzo.

Nel mese di giugno il Centro Cardiologico Monzino ha firmato il contratto integrativo con la ATS (in base a quanto previsto dalla D.G.R. n. XI/1046 del 17.12.2018), nel quale è stato assegnato un *budget* per l'anno 2019 per l'attività di ricovero a favore dei cittadini residenti in Regione Lombardia pari a Euro 40.367.838 ed un *budget* per le attività ambulatoriali pari ad Euro 4.021.938, compresi Euro 169.345 attribuiti da ATS su specifici obiettivi indicati nel contratto (quota 4%); nel mese di dicembre il *budget* per le prestazioni ambulatoriali è stato rideterminato in Euro 4.151.047 in seguito al riconoscimento di quote di risorse aggiuntive non consumate dal fondo del 2% del finanziato 2019 da ATS.

In considerazione dei maggiori volumi di prestazioni ambulatoriali e di ricovero erogate nel 2019 rispetto al *budget* assegnato, sono state conseguentemente appostate note credito da emettere rispettivamente per Euro 313 mila ed Euro 704 mila.

Con DGR XI/2013 del 31.07.2019 regione Lombardia ha deliberato un tetto unico regionale indistinto per cittadini regionali ed extraregionali prevedendo un abbattimento anche per i pazienti fuori regione.

In virtù di tale delibera l'Istituto ha provveduto a stanziare note di credito per Euro 24 mila a fronte di prestazioni ambulatoriali.

Ai sensi del punto 6 dell'art. 2427, Cod. Civ., si precisa che alla data del presente bilancio non sono significativi i crediti verso soggetti esteri.

Crediti verso imprese controllanti

Crediti verso controllanti Euro 5.058.809 (2018: Euro 33.534)

La posta considera, per Euro 5.000 mila, il finanziamento concesso alla controllante "Istituto Europeo di Oncologia S.r.l." al tasso annuo dello 0,75% oltre a crediti commerciali per servizi clinici resi alla stessa.

Crediti tributari

Crediti tributari Euro 26.522 (2018: Euro 1.292.962)

Lo scorso esercizio la voce includeva, per Euro 1.246 mila, la contabilizzazione del credito di imposta, di cui al Decreto Legge 2 marzo 2012 n. 16 c.d. - "Salva Italia" - che ha ammesso la deducibilità dal reddito d'impresa dell'IRAP riferibile ai costi per il personale dipendente ed assimilato, precedentemente consentita in via forfettaria nella misura del 10% dell'imposta assolta; sono interessati al rimborso i periodi di imposta dal 2007 al 2011, la relativa istanza di rimborso è stata presentata il 12 marzo 2013. Nel mese di dicembre tale credito è stato ceduto "pro soluto" ad un primario istituto bancario. L'operazione ha comportato un incasso pari ad Euro 1.296 mila e l'iscrizione di un credito verso l'istituto bancario per Euro 53 mila.

La posta include il credito relativo a ritenute subite per Euro 27 mila.

Crediti per imposte anticipate

Crediti per imposte anticipate Euro 2.056.419 (2018: Euro 1.698.506)

Tale posta accoglie la composizione e la movimentazione del credito per imposte anticipate calcolate principalmente su fondi rischi e oneri (cui si fa rimando).

Altri crediti

Crediti verso altri Euro 4.666.899 (2018: Euro 4.580.519)

La posta si riferisce principalmente per Euro 4.552 mila al credito nei confronti di un primario Istituto di Credito derivante da un'operazione di "Time Deposit" (tasso di rendimento fisso pari allo 0,8% lordo annuo) sottoscritta nel mese di luglio 2018 della durata di 18 mesi; tale importo considera la quota di interessi maturata a tutto il 31 dicembre per complessivi Euro 52 mila (di cui 16 mila dello scorso esercizio). Risultano altresì iscritti crediti verso un istituto bancario per Euro 53 mila riferibili all'operazione di cessione del credito IRES come meglio specificato nella sezione "Crediti Tributari".

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Euro 500.000 (2018: Euro 4.856.149)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	4.856.149	(4.356.149)	500.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.856.149	(4.356.149)	500.000

Altri titoli

Altri titoli Euro 500.000 (2018: Euro 4.856.149)

La voce include l'obbligazione sottoscritta con un primario istituto di credito nel luglio 2018, avente valore nominale pari ad Euro 500 mila e scadenza settembre 2020 al tasso di rendimento dell'1,2%. Tale obbligazione lo scorso esercizio era classificata tra gli altri titoli delle immobilizzazioni finanziarie.

Nel mese di aprile sono state disinvestite le quote di fondi comuni Pioneer sottoscritte nel mese di agosto 2017 (Euro 3.500 mila Target Controllo, Euro 1.000 mila ABS Multi Strategy e Euro 500 mila SF Diversify Bond, per complessivi Euro 5.000 mila) realizzando una perdita netta pari ad Euro 23 mila. Nel corso dell'esercizio 2019 era stato precedentemente contabilizzato un provento netto pari ad Euro 18 mila derivante dalla distribuzione di utili deliberata dal Consiglio di Amministrazione di Pioneer.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide Euro 29.707.855 (2018: Euro 20.101.723)

Depositi bancari e postali Euro 29.677.799 (2018: Euro 20.058.089)

La voce comprende depositi di conto corrente bancario per Euro 29.678 mila, remunerati a tasso di mercato. Il saldo risente di incassi non ricorrenti accreditati nel mese di dicembre dal Ministero della Salute per il progetto Reti Cardiologiche per Euro 5.868 mila (di cui Euro 3.974 mila da riconoscere ai partner) e dall'operazione di sconto del Credito di Imposta per Euro 1.296 mila. Non sono inclusi investimenti di nessuna natura o fondi vincolati.

Denaro e valori di cassa Euro 30.056 (2018: Euro 43.634)

Rappresentano assegni, numerario di cassa e versamenti disposti in chiusura di esercizio e non contabilizzati dagli Istituti di credito.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	20.058.089	9.619.710	29.677.799
Denaro e altri valori in cassa	43.634	(13.578)	30.056
Totale disponibilità liquide	20.101.723	9.606.132	29.707.855

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI Euro 1.426.109 (2018: Euro 1.337.203)

Ratei attivi Euro 112.994 (2018: Euro 38.409)

La voce è relativa principalmente alla contropartita contabile dei ricavi per contributi di ricerca per Euro 55 mila e alla quota relativa ai contributi di Fondimpresa riconducibili ai corsi di formazione erogati dall'Istituto per Euro 53 mila.

Risconti attivi Euro 1.313.115 (2018: Euro 1.298.794)

La voce include, costi di competenza dell'esercizio 2019 relativi a premi assicurativi (Euro 1.196 mila), spese di manutenzione, canoni di leasing e locazioni (Euro 41 mila) e costi contrattuali vari (Euro 76 mila).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	38.409	74.585	112.994
Risconti attivi	1.298.794	14.321	1.313.115
Totale ratei e risconti attivi	1.337.203	88.906	1.426.109

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

COMMENTO ALLE VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO Euro 53.288.427 (2018: Euro 50.133.577)

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	17.800.000	-		17.800.000
Riserva legale	3.560.000	-		3.560.000
Altre riserve				
Versamenti a copertura perdite	827.532	-		827.532
Totale altre riserve	827.532	-		827.532
Utili (perdite) portati a nuovo	23.795.098	4.150.947		27.946.045
Utile (perdita) dell'esercizio	4.150.947	4.150.947	3.154.851	3.154.851
Totale patrimonio netto	50.133.577	8.301.894	3.154.851	53.288.428

Il Capitale sociale, che ammonta a Euro 17.800.000, risulta interamente versato e costituito da n. 4.450.000 azioni del valore di Euro 4,00 cadauna.

Le variazioni, rispetto al 31 dicembre 2018, rivengono dall'esecuzione della delibera assembleare di destinazione del risultato d'esercizio.

Riserva legale Euro 3.560.000 (2018: Euro 3.560.000)

La riserva legale è pari al 20% del capitale sociale.

Fondo copertura perdite future Euro 827.532 (2018: Euro 827.532)

Tale riserva non si è movimentata nel corso dell'esercizio.

Utili/(Perdite) portati a nuovo Euro 27.946.045 (2018: Euro 23.795.098)

Nel corso dell'esercizio tale posta si è movimentata complessivamente per Euro 4.150.947 giusta delibera assembleare relativa alla destinazione del risultato d'esercizio.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La movimentazione delle poste componenti il patrimonio netto è fornita in allegato.

Il prospetto seguente evidenzia la disponibilità e la distribuibilità delle riserve.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	17.800.000	C		-
Riserva legale	3.560.000	U	B	-

Altre riserve				
Versamenti a copertura perdite	827.532	C	A,B,C	827.532
Totale altre riserve	827.532			827.532
Utili portati a nuovo	27.946.045	U	A,B,C	27.946.045
Totale	50.133.577			28.773.577
Residua quota distribuibile				28.773.577

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI Euro 7.416.013 (2018: Euro 6.358.245)

Il Fondo Rischi e Oneri comprende il Fondo Abbattimento Crediti SSN per Euro 2.922 mila, il Fondo Rischi Assicurativi per Euro 2.101 mila, il Fondo Imposte Differite per Euro 1.989 mila, il Fondo Rischi Vari a copertura di possibili contenziosi con i fornitori per Euro 292 mila e il Fondo Incentivazione all'Esodo per Euro 112 mila.

Il Fondo Imposte Differite si riferisce agli effetti riconducibili al disavanzo di fusione allocato sul fabbricato di Via Parea, 4 in sede di fusione per incorporazione avvenuta nel 2000. Tale fondo è stato adeguato nell'esercizio tenendo conto della rideterminazione dell'aliquota IRES effettiva in applicazione dell'agevolazione fiscale prevista dall'art. 6 del D.P.R. n. 601/1973.

Il Fondo Abbattimento Crediti SSN include una quota a titolo di rettifica sulla produzione dell'esercizio per complessivi Euro 910 mila di cui Euro 610 mila per l'attività di ricovero, Euro 295 mila per le prestazioni ambulatoriali ed Euro 5 mila per il rimborso dei farmaci "file F", oltre alla stima pari ad Euro 1.312 mila relativa agli impatti dell'evoluzione delle normative per ricavi relativi alla maggiorazione tariffaria ex Delibera 350/2010 dell'esercizio 2013.

La Regione Lombardia, con DGR n. XI/1.403 del 18.03.2019 ha comunicato il mancato riconoscimento all'Istituto, per gli anni 2016 e 2017, delle somme spettanti a titolo di "maggiorazioni tariffarie" e ha rideterminato gli importi di competenza degli esercizi 2012 - 2015. Tale delibera è stata impugnata con il ricorso avanti il TAR Lombardia. La Regione Lombardia e l'ATS hanno svolto ulteriori verifiche sulla documentazione integrativa richiesta all'Istituto; a fronte di tale rischio si è provveduto ad accantonare complessivi Euro 700 mila. Nel frattempo, la Regione ha riconosciuto al Centro Cardiologico le maggiorazioni tariffarie relative all'anno 2018.

Si espone prospetto relativo alla movimentazione dei fondi sopra descritti:

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.147.297	4.210.948	6.358.245
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	(157.709)	1.215.477	1.057.768
Totale variazioni	(157.709)	1.215.477	1.057.768
Valore di fine esercizio	1.989.588	5.426.425	7.416.013

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Euro 5.186.062 (2018: Euro 5.368.303)

La voce è stata calcolata in base alle disposizioni della legge n. 297 del 29.5.1982 e successive modificazioni e comprende le quote maturate a favore del personale in essere alla data del 31 dicembre 2019. Dall'esercizio 2007 vengono smobilizzate le quote maturate nel periodo e trasferite ai fondi secondo le modalità previste dal D. Lgs. n. 252 del 5.12.2005.

Con l'istituzione del Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del Codice Civile (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare. L'importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è quindi indicato al netto delle quote versate al suddetto Fondo di Tesoreria INPS e fondi complementari.

Nel corso del 2019 il Fondo Trattamento di Fine Rapporto si è così movimentato:

(migliaia di Euro)

Saldo iniziale 31.12.2018	Accantonamento	TFR su retribuzioni differite (*)	Utilizzi	Trasferimenti	Anticipi Erogati	Saldo finale 31.12.2019
5.368	1.548	(20)	(269)	(1.335)	(106)	5.186

(*) La posta ha come contropartita un debito verso il personale classificato tra gli altri debiti.

La voce "Trasferimenti" comprende il versamento del TFR al Fondo Tesoreria INPS (Euro 920 mila), al Fondo CAIMOP (Euro 297 mila) e ai Fondi Aperti (Euro 118 mila).

Il personale in forza alla data del 31 dicembre 2019 è pari a n. 640 unità ed è così composto:

	31.12.2019	31.12.2018
Medici e specializzati	95	88
Altre figure sanitarie		
- dipendenti	409	403
- interinali	5	6
	414	409
Amministrativi		
- dipendenti (di cui n. 1 con qualifica di dirigente)	128	125
- interinali	3	3
	131	128
TOTALE	640	625

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	5.368.303
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.547.797
Utilizzo nell'esercizio	268.640
Altre variazioni	(1.461.398)
Totale variazioni	(182.241)
Valore di fine esercizio	5.186.062

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

DEBITI Euro 36.770.998 (2018: Euro 32.130.474)

Tutti i debiti di cui alle poste che seguono hanno scadenza entro i 12 mesi.

Ai sensi del punto 6 art. 2427, Cod.Civ., si precisa che non sono significativi i debiti verso soggetti appartenenti ad aree geografiche diverse dall'Italia.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	17.957.782	646.077	18.603.859	18.603.859
Debiti verso controllanti	139.203	178.579	317.782	317.782
Debiti tributari	1.221.769	193.614	1.415.383	1.415.383
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.781.038	(114.493)	2.666.545	2.666.545
Altri debiti	10.030.682	3.736.746	13.767.428	13.767.428
Totale debiti	32.130.474	4.640.523	36.770.997	36.770.997

Debiti verso fornitori Euro 18.603.860 (2018: Euro 17.957.782)

La voce rappresenta quanto dovuto ai fornitori per beni e servizi fatturati (Euro 18.202 mila) e da fatturare (Euro 402 mila), relativi ad acquisti di fattori produttivi, attrezzature e prestazioni di servizi.

Debiti verso controllante Euro 317.782 (2018: Euro 139.203)

La voce comprende debiti commerciali per servizi resi dalla Controllante.

Debiti tributari Euro 1.415.383 (2018: Euro 1.221.769)

I debiti tributari comprendono principalmente Euro 1.134 mila per ritenute sulle retribuzioni del personale dipendente, Euro 88 mila per IRAP, Euro 64 mila per IVA, Euro 58 mila per ritenute sulle prestazioni derivanti da borsisti e collaborazioni coordinate e continuative, Euro 42 mila per ritenute su compensi di lavoratori autonomi ed Euro 29 mila per IRES.

Debiti verso Istituti di previdenza Euro 2.666.545 (2018: Euro 2.781.038)

Rappresentano i debiti verso INPS, FASDAC, Fondo Previdenza Dirigenti Aziende del Commercio, CAIMOP e INAIL, nonché verso i fondi pensione come di seguito riportati.

(migliaia di Euro)

	31.12.2019	31.12.2018
ISTITUTI DI PREVIDENZA		
INPS	2.373	2.472
CAIMOP	57	56
INPS LAVORATORI AUTONOMI	13	13
Altri	25	23
FONDI T.F.R.		
CAIMOP	90	89
Tesoreria INPS	61	95
Fondi Diversi	48	33
TOTALE	2.667	2.781

Nei debiti verso INPS sono compresi i debiti contributivi sulle competenze differite.

Altri debiti Euro 13.767.428 (2018: Euro 10.030.682)

Tale voce si riferisce principalmente, al rinnovo del CCNL (Euro 2.612 mila), al premio incentivazione (Euro 1.525 mila), oltre a debiti verso dipendenti per compensi di libera professione intramoenia (Euro 2.322 mila), all'accantonamento per ferie maturate e non godute e relativi contributi (Euro 652 mila) per un valore complessivo di Euro 7.111 mila (di seguito si evidenzia un prospetto esplicativo).

La voce considera, per Euro 4.108 mila debiti per attività di ricerca (di cui 3.974 relativi all'incasso effettuato nel mese di dicembre da parte del Ministero della Salute da riconoscere ai partner del progetto "Reti Cardiologiche"), debiti verso i dipendenti per conguaglio retribuzioni (Euro 246 mila), debiti verso collaboratori (Euro 112 mila), debiti diversi (Euro 113 mila) oltre a debiti verso l'Università degli Studi di Milano (Euro 2.077 mila), riferibili a compensi di libera professione intramoenia per Euro 1.409 mila e a integrazioni incentivi e premi per Euro 660 mila

Di seguito l'evoluzione dei saldi 2018-2019 per le voci soggette a conguaglio:

(migliaia di euro)

Descrizione	Saldo iniziale	Importo erogato	Sopravvenienze	Importo maturato	Saldo finale
Arretrati CCNL	2.955	-	(515)	172	2.612
Compensi libera prof. Intramoenia	1.930	(1.533)	(69)	1.994	2.322
Premio incentivazione	1.740	(1.624)	-	1.409	1.525
Ferie residue	567	(1)	-	86	652
Totale Debiti verso dipendenti	7.192	(3.158)	(584)	3.661	7.111

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCOINTI Euro 6.625.864 (2018: Euro 3.776.957)

I ratei e i risconti passivi sono stati calcolati in base alla competenza temporale.

Ratei passivi Euro 213.899 (2018: Euro 175.887)

Trattasi di ratei per competenza di conguagli di tasse, premi assicurativi

Risconti passivi Euro 6.411.965 (2018: Euro 3.601.070)

La posta si compone principalmente di contributi ricevuti da terzi per programmi di ricerca rinviati all'esercizio successivo, sulla base dello stato di avanzamento dei singoli progetti, il cui dettaglio è il seguente:

(migliaia di euro)

Ente	Importo
Progetti Monzino	2.171
Contributo 5 per mille	1.539
Ricerca Corrente	617
Eni	550
Ricerca Finalizzata	504
Ministero della Salute conto capitale	493
Regione Lombardia	300
Borse di studio	68
Altri	170
TOTALE	6.412

Il risconto del contributo 5 per mille relativo alle dichiarazioni dei redditi relative alla campagna del 2013, 2015, 2016 e del 2017 è stato contabilizzato in relazione al sostenimento dei costi di ricerca per i progetti:

1. Sviluppo di sistemi diagnostici innovativi per la patologia aterosclerotica: studio ANN-IDA;
2. Biomarcatori trascrizionali circolanti associati ad aterosclerosi e alla sua progressione;
3. Analisi di correlazione tra fattori di rischio cardiovascolare e trascritti codificanti e non codificanti: identificazione di nuovi biomarcatori e messa a punto di metodologie innovative di rilevazione;
4. Condizionamento in vitro della vena safena umana. Dalla meccanotrasduzione alla patologia del bypass aorto-coronarico venoso;
5. Interazione tra stress psicologico e polimorfismi genetici (es. polimorfismo BDNF Val66Met) nell'eziologia della trombosi: meccanismi molecolari;
6. I Monociti nella patologia cardiovascolare: analisi del profilo lipidico in relazione alla migrazione cellulare;
7. Terapia cellulare autologa con progenitori midollari in pazienti portatori di cardiomiopatia ischemica refrattaria;
8. Studio prospettico sull'utilizzo della riserva di flusso coronarico calcolata mediante TAC coronarica nella valutazione del paziente con Sindrome Coronarica Acuta in Pronto Soccorso;
9. Valutazione della glicemia e della sua variabilità in relazione al rischio cardiovascolare;
10. Reattività piastrina residua in pazienti CAD, vie metaboliche alternative e funzionali: signature metaboliche specifiche per le malattie cardiovascolari e comorbidità associate mediante analisi metabolomica;
11. Ottimizzazione di modelli sperimentali in ambito cardiovascolare;
12. Sviluppo di un processo di ricellularizzazione controllata per la generazione di tessuto valvolare;
13. Biomarcatori trascrizionali circolanti di protezione dalla malattia coronarica aterosclerotica;
14. Valutazione dei meccanismi di azione e potenziale associazione di RNA codificanti e non codificanti nelle patologie cardiovascolari e loro comorbidità;

15. Interazione tra stress psicologico e polimorfismi genetici nell'eziologia della trombosi: meccanismi molecolari e potenziali approcci terapeutici;
16. Ruolo di una nuova apolipoproteina nella eziopatogenesi di malattie a carattere ossidativo;
17. Effetto della Vitamina D sulla farmacocinetica del clopidogrel in pazienti con sindrome coronarica acuta;
18. Il ruolo del cardio-imaging per la valutazione del rischio cardiovascolare nel diabete mellito.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	175.887	38.012	213.899
Risconti passivi	3.601.070	2.810.895	6.411.965
Totale ratei e risconti passivi	3.776.957	2.848.907	6.625.864

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Valore della produzione Euro 110.433.851 (2018: Euro 108.326.403)

Ricavi delle vendite delle prestazioni Euro 100.816.774 (2018: Euro 98.346.807)

(migliaia di euro)

	31.12.2019	31.12.2018
Degenze SSN	56.798	57.297
Rimborso Farmaci	1.613	1.564
Prestazioni ambulatoriali SSN	4.343	4.329
Pronto Soccorso prestazioni SSN	1.623	1.491
Pronto Soccorso Funzioni Ospedaliere (*)	2.304	2.411
Percorsi di Ospedalizzazione Domiciliare e Telesorveglianza	200	218
Totale ricavi SSN	66.881	67.310
Degenze solventi	12.185	10.613
Prestazioni ambulatoriali solventi	851	737
Libera professione degenze	6.509	6.060
Libera professione ambulatoriale	9.998	9.023
Ricavi Banca Tessuti Cardiovascolari Reg.	263	291
Attività di Proctoring (**) e consulenze varie	733	706
Ricavi intragruppo	179	101
Totale ricavi solventi	30.718	27.531
Totale attività medico-sanitaria	97.599	94.841
Contributi Funzioni Ospedaliere (*)	1.785	1.972
Attività di ricerca – trials	938	880
Attività di formazione	495	654
TOTALE	100.817	98.347

(*) Totale Contributi Funzioni Ospedaliere Euro 4.089 mila per il 2019 e Euro 4.383 mila per il 2018.

(**) Attività di consulenza chirurgica presso terzi.

L'aumento dei ricavi per complessivi Euro 2,5 milioni (+ 2,5%), rispetto all'esercizio precedente deriva prevalentemente dall'aumento dei ricavi dell'attività medico sanitaria, a sua volta determinato dal combinato disposto di:

- un incremento significativo dei ricavi solventi pari ad Euro 3,2 milioni (+ 11,6%);
- un decremento dei ricavi SSN pari ad Euro 0,4 milioni (- 0,6%), principalmente ascrivibili per Euro 0,5 milioni al decremento delle prestazioni di ricovero e per Euro 0,1 milioni all'incremento alle prestazioni SSN di pronto soccorso.

Si segnala che la voce "Degenze SSN" considera l'importo stimato per le maggiorazioni tariffarie ex DGR 350 /2010 per Euro 4.727 mila (Euro 4.284 mila nel 2018).

Per quanto riguarda i dati quantitativi di attività, il numero dei ricoveri del 2019 è stato pari a n. 9.128 (n. 8.963 nel 2018), di cui n. 7.939 ricoveri relativi a pazienti dimessi dai reparti di cardiologia (n. 7.865 nel 2018) e n. 1.189 relativi a pazienti dai reparti di chirurgia cardiovascolare (n. 1.098 nel 2018).

Gli interventi di cardiocirurgia e di chirurgia vascolare sono stati n. 1.482 (n. 1.385 nel 2018), i pazienti sottoposti a procedure di emodinamica n. 4.434 (n. 4.356 nel 2018) ed i pazienti sottoposti a procedure di elettrofisiologia n. 2.997 (n. 2.916 nel 2018). Il numero di accessi di pazienti dal pronto soccorso è passato da n. 11.977 unità nel 2018 a n. 12.455 unità nel 2019.

A fronte della maggior produzione rispetto al tetto regionale, nel corso dell'esercizio, si è provveduto a contabilizzare una nota di credito da emettere per Euro 704 mila riferibile alle prestazioni di ricovero e per Euro 313 mila a quelle ambulatoriali e di pronto soccorso eccedenti il *budget* assegnato.

Si segnala altresì che, a fronte di eventuali decurtazioni da parte degli organi di controllo sanitario è stato effettuato l'accantonamento a Fondo rischi per Euro 910 mila a cui si fa rimando.

I ricavi per Funzioni Ospedaliere non tariffabili riconosciuti dalla Regione Lombardia per Euro 4.089 mila (Euro 4.383 mila nel 2018) sono stati fatturati all'ATS Città Metropolitana di Milano nel corso dell'esercizio in virtù delle Regole di sistema che garantiscono un riconoscimento pari all'95% dell'importo deliberato per l'esercizio scorso (Euro 4.304 mila).

Tale contributo, per Euro 2.304 mila è stato contabilizzato nei ricavi per Pronto Soccorso (Euro 2.411 mila nel 2018) e per Euro 1.785 mila nei ricavi per attività di ricerca (Euro 1.972 mila nel 2018).

I ricavi per *trials* clinici si attestano ad Euro 938 mila rispetto ad Euro 880 mila dello scorso esercizio evidenziano un incremento del 6,6%.

Altri ricavi e proventi Euro 9.617.077 (2018: Euro 9.979.596)

La voce comprende:

(migliaia di euro)

	31.12.2019	31.12.2018
Contributi per programmi di ricerca	3.986	3.961
Contributi 5 per mille	1.462	1.218
Totale contributi per programma di ricerca	5.448	5.179
Sopravvenienze gestionali	3.222	3.790
Recuperi da terzi	506	530
Altri ricavi	173	151
Contributi in conto capitale	142	118
Servizi Intragruppo	120	155
Contributi vari	4	10
Plusvalenze per alienazione cespiti	2	47
Totale proventi diversi	4.169	4.801
TOTALE	9.617	9.980

I contributi del Ministero della Sanità per la Ricerca Corrente e Finalizzata, inclusi nei Contributi per programmi di ricerca, ammontano rispettivamente ad Euro 2.793 mila ed Euro 256 mila (Euro 2.667 mila ed Euro 313 mila nel 2018). I rimanenti contributi sono stati erogati da altri Enti italiani e internazionali.

Risultano iscritti contributi relativi al 5 per mille riconducibili alla campagna 2013 per Euro 42 mila, alla campagna 2015 per Euro 390 mila, alla campagna 2016 per Euro 722 mila ed alla campagna 2017 per Euro 308 mila come riepilogato nella tabella seguente:

(migliaia di euro)

Periodo di competenza	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Residui	Totale
Campagna 2006 (Redditi 2005)	40	200												240
Campagna 2007 (Redditi 2006)			310	16										326
Campagna 2008 (Redditi 2007)				606										606
Campagna 2009 (Redditi 2008)					617									617
Campagna 2010 (Redditi 2009)						567	47							614
Campagna 2011 (Redditi 2010)							600	46						646
Campagna 2012 (Redditi 2011)								215	485					700
Campagna 2013 (Redditi 2012)								44	452	155	38	42	44	775
Campagna 2014 (Redditi 2013)										468	353	0	0	821
Campagna 2015 (Redditi 2014)											717	390	88	1.195
Campagna 2016 (Redditi 2015)											110	722	425	1.257
Campagna 2017 (Redditi 2016)												308	982	1.290
Totale al 31.12.2019	40	200	310	622	617	567	647	305	937	623	1.218	1.462	1.539	9.087

Le sopravvenienze attive gestionali sono costituite principalmente da minori debiti verso i fornitori per Euro 1.251 mila, dal riconoscimento di maggiori importi per le Maggiorazioni Tariffarie Euro 444 mila Prestazioni di Ricovero 2018 per Euro 67 mila, e per le Prestazioni Ambulatoriali 2018 per Euro 142 mila, dalla proventizzazione del ccnl per Euro 653 mila, dalla proventizzazione del fondo rischi assicurativi per Euro 266 mila, di debiti verso l'università per Euro 217 mila, di alcuni debiti verso il personale dipendente e collaboratori per Euro 146 mila.

I recuperi da terzi comprendono i ricavi per la ristorazione (Euro 256 mila), addebiti vari a pazienti (Euro 81 mila), ricavi per proventi vari (Euro 27 mila), rimborsi per servizi legati agli studi clinici (Euro 74 mila) ed addebiti penalità a fornitori di servizi per inadempienze contrattuali (Euro 68 mila).

Costi della produzione

Costi della produzione Euro 106.412.642 (2018: Euro 102.517.796)

Materie prime, sussidiarie, consumo e merci (*) Euro 30.130.875 (2018: Euro 28.650.177)

Variazioni delle rimanenze Euro (626.883) (2018: Euro 37.166)

La variazione è riferita all'incremento delle scorte di materiali e di presidi.

Totale consumi Euro 29.503.992 (2018: Euro 28.687.343)

I consumi connessi all'attività svolta sono così dettagliati:

	(migliaia di Euro)	
	31.12.2019	31.12.2018
Parafarmaci	25.006	24.265
Medicinali	3.313	3.297
Materiali di consumo	707	729
Emoderivati	478	396
TOTALE	29.504	28.687

I consumi dell'esercizio sono incrementati rispetto a quelli dell'esercizio precedente del 2,8%.

Il consumo dei parafarmaci aumenta di Euro 741 mila.

Costi per servizi Euro 23.086.338 (2018: Euro 22.633.847)

Comprendono le seguenti voci:

	(migliaia di Euro)	
	2019	2018
Appalti per servizi di:		
. Ristorazione	1.348	1.336
. Pulizia e disinfestazione	672	654
. Lavanderia	365	338
. Smaltimento rifiuti	174	153
. Gestione Stabulario	98	61
. Servizi scientifici	80	16
. Gestione morgue	43	31
. Vigilanza	18	0
. Sterilizzazione	8	6
	2.806	2.595
Consulenze e prestazioni professionali	6.241	6.702
Convenzioni Universitarie	4.273	4.186
Manutenzioni diverse	3.357	2.964
Prestazioni intragruppo	1.352	1.347
Assicurazioni	1.325	1.293
Utenze	1.115	1.039

Borse di studio		746		663
Viaggi, riunioni e congressi		598		453
Altri servizi e collaborazioni d'ufficio		446		501
Pubblicità e promozione		413		463
Oneri bancari		145		139
Trasporti		105		73
Emolumenti agli Organi Sociali		73		153
Divulgazione scientifica		52		18
Spese postali		39		34
Varie		0		11
		20.280		20.039
TOTALI		23.086		22.634

I costi per servizi evidenziano un aumento complessivo di Euro 452 mila pari all' 2,0% rispetto allo scorso esercizio.

Le principali variazioni rispetto all'anno 2018 sono riconducibili al combinato disposto dell'incremento dei costi di manutenzione (Euro 393 mila), dei maggiori appalti per servizi (Euro 211 mila), dei Viaggi, riunioni e congressi (Euro 145 mila), delle Convenzioni universitarie (Euro 87 mila), delle borse di studio (Euro 83 mila), e del decremento delle consulenze e prestazioni professionali (Euro 461 mila), degli emolumenti agli organi sociali (Euro 80 mila), della pubblicità e promozione (Euro 50 mila).

La partita "Emolumenti agli organi sociali" comprende i compensi spettanti al Collegio Sindacale (Euro 44 mila) nonché al costo dell'Organo di Vigilanza (Euro 29 mila).

Gli onorari riconosciuti alla società di revisione rientrano nella voce altri servizi e collaborazioni di ufficio per Euro 42 mila, di cui Euro 30 mila per la revisione contabile e la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali, Euro 12 mila per le procedure concordate per la Stesura del bilancio sociale.

Costi per godimento di beni di terzi Euro 508.866 (2018: Euro 607.692)

Tali costi sono relativi a noleggi diversi (Euro 218 mila), noleggi di apparecchiature elettromedicali (Euro 177 mila) e ad affitti (Euro 114 mila) principalmente afferenti alle sedi distaccate dell'Istituto.

Costi per il personale Euro 39.000.703 (2018: Euro 37.584.109)

La voce comprende i costi sostenuti per le prestazioni di lavoro subordinato e lavoro interinale.

	Euro migliaia		Forza media	
	2019	2018	2019	2018
Retribuzione e oneri accessori				
- Medici e specializzati	16.436	15.756	92	87
- Amministrativi				
Personale dipendente	5.398	5.211	130	124
Personale interinale	82	149	3	5
- Altre figure tecnico sanitarie				

	Euro migliaia		Forza media	
Personale dipendente	16.718	16.175	408	404
Personale interinale	162	175	5	4
	38.796	37.466		
Altri costi del personale	205	118		
TOTALI	39.001	37.584	638	624

Il costo del personale incrementa per Euro 1.417 mila, principalmente ascrivibile, per Euro 680 mila all'incremento dei costi per medici e specialisti – di cui Euro 590 mila per libera professione – per Euro 120 mila all'incremento dei costi per figure amministrative e per Euro 530 mila all'incremento dei costi per figure tecnico sanitarie.

La voce "Amministrativi" include anche personale amministrativo dedicato all'attività clinica o di ricerca (segreterie, servizio CUP, etc.).

Tra gli altri costi del personale sono iscritti accantonamenti al fondo incentivo all'esodo per complessivi Euro 165 mila (Euro 100 mila lo scorso esercizio).

Ammortamenti e svalutazioni Euro 5.516.096 (2018: Euro 5.152.352)

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Euro 448.703 (2018: Euro 336.540)

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Euro 5.037.393 (2018: Euro 4.780.812)

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

Euro 30.000 (2018: Euro 35.000)

La voce si riferisce all'accantonamento in previsione del possibile rischio di inesigibilità relativo ai crediti solventi e a taluni crediti commerciali.

Accantonamenti per rischi Euro 2.444.744 (2018: Euro 1.478.266)

La posta include un importo pari ad Euro 910 mila relativo a stime su abbattimenti a fronte di crediti in essere dei quali non risulta determinato a tutt'oggi l'esatto ammontare incassabile relativi ad attività di ricovero, ambulatoriale e di somministrazione ambulatoriale dei farmaci.

Si segnala inoltre che, alla luce dell'evoluzione della normativa regionale, l'Istituto ha provveduto ad appostare note di credito a storno della produzione (riferibile a pazienti Lombardi ed "Extraregione") non riconosciuta per complessivi Euro 1.017 mila, riferibili per Euro 704 mila all'attività di ricovero e Euro 313 mila all'attività ambulatoriale e di Pronto Soccorso.

La posta accoglie anche complessivi Euro 700 mila a fronte del rischio derivante dagli effetti della con DGR n. XI/1.403 del 18.03.2019 della Regione Lombardia. Con tale provvedimento è stato comunicato il mancato riconoscimento all'Istituto, per gli anni 2016 e 2017, delle somme spettanti a titolo di "maggiorazioni tariffarie" e ha rideterminato gli importi di competenza degli esercizi 2012 – 2015. Tale delibera è stata impugnata con il ricorso avanti il TAR Lombardia. La Regione Lombardia e l'ATS hanno svolto ulteriori verifiche sulla documentazione integrativa richiesta all'Istituto.

Nella posta contabile sono inclusi, inoltre, l'accantonamento al fondo rischi ed oneri a fronte di ulteriori eventuali rischi nei confronti di richieste di danni avanzate dai pazienti (Euro 835 mila).

Oneri diversi di gestione Euro 6.351.903 (2018: Euro 6.374.187)

Sono costituiti dalle seguenti voci:

(migliaia di Euro)

	31.12.2019	31.12.2018
Sopravvenienze e Insussistenze gestionali	454	715
Cattedre Universitarie	216	216
Oneri contributo INPS/ENPAM	131	128
Libri e giornali e abbonamenti	44	95
Quote Associative	29	28
Minusvalenze Alienazione Cespiti	0	0
Altri	4	21
Totale	878	1.203
Imposte e tasse:		
- IVA indetraibile (pro-rata)	5.051	4.758
- IMU	268	264
- Tassa smaltimento rifiuti	97	94
- Altre	58	55
Totale	5.474	5.171
TOTALI	6.352	6.374

L'aliquota di indetraibilità dell'Iva si attesta all'84%, evidenziando un decremento di n. 1 punto percentuale rispetto all'esercizio precedente.

Proventi e oneri finanziari

Proventi e oneri finanziari Euro 131.857 (2018: Euro 43.174)

Proventi da partecipazioni Euro 2.800 (2018: Euro 0)

La voce considera il dividendo COPAG S.p.A. incassato nell'esercizio.

Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni

Euro 0 (2018: Euro 2.495)

La voce si riferiva agli interessi relativi all'obbligazione Unipol sottoscritta.

Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

Euro 29.949 (2018: Euro 32.941)

La voce considera per Euro 18 mila il provento, riconosciuto come quote aggiuntive, di uno dei fondi comuni di investimento, per Euro 6 mila la plusvalenza derivante dalla cessione dei fondi comuni e per Euro 6 mila gli interessi relativi all'obbligazione Unipol riclassificata nell'esercizio nell'attivo circolante.

Interessi e commissioni da altri e proventi vari Euro 144.525 (2018: Euro 47.276)

La voce si riferisce, per Euro 103 mila, agli interessi attivi derivanti dalla cessione del credito "Salva Italia", iscritto tra i Crediti Tributari. Nel mese di dicembre, tale credito è stato ceduto "pro soluto" ad un primario istituto bancario. La voce accoglie per Euro 36 mila gli interessi riconducibili ad un'operazione di "Time Deposit" (tasso di rendimento fisso pari allo 0,8% lordo annuo).

Interessi e commissioni da controllanti Euro 17.877 (2018: Euro 0)

La posta considera gli interessi attivi maturati in seguito al finanziamento a breve per Euro 5.000 mila concesso alla controllante "Istituto Europeo di Oncologia S.r.l." al tasso annuo dello 0,75%.

Interessi ed altri oneri finanziari altri Euro 62.429 (2018: Euro 38.895)

Sono costituiti principalmente da oneri per Euro 29 mila derivanti dal disinvestimento delle quote di fondi comuni di investimento Pioneer sottoscritte nel mese di agosto 2017 (Euro 3.500 mila Target Controllo, Euro 1.000 mila ABS Multi Strategy e Euro 500 mila SF Diversify Bond, per complessivi Euro 5.000 mila) e per Euro 28 mila per oneri su fidejussioni.

Utile e perdite su cambi Euro (865) (2018: Euro (643))

La voce considera le differenze cambio sia positive che negative sugli acquisti e sulle vendite.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**Svalutazioni titoli iscritti nell'attivo circolante Euro - (2018: Euro 168.840)**

La posta comprendeva, lo scorso esercizio, la svalutazione effettuata in relazione ai fondi comuni di investimento Pioneer sottoscritti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE ED ANTICIPATE****Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate****Euro 998.216 (2018: Euro 1.531.994)**

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var. %	Esercizio corrente
Imposte correnti	1.510.078	3.761	0,25	1.513.839
Imposte relative a esercizi precedenti				
Imposte differite	-111.409	-46.301	41,56	-157.710
Imposte anticipate	133.325	-491.238	-368,45	-357.913
Proventi / oneri da adesione al regime di trasparenza				
Proventi / oneri da adesione al consolidato fiscale				
Totali	1.531.994	-533.778		998.216

Imposte correnti Euro 1.513.839 (2018: Euro 1.510.078)

Le imposte correnti di competenza dell'esercizio 2019 sono relative ad IRAP per Euro 650 mila e ad IRES per Euro 937 mila nonché sopravvenienze attive relative alle imposte riferibili allo scorso esercizio per complessivi Euro 73 mila.

Si segnala che dal 2013 l'amministrazione finanziaria ha riconosciuto al Centro Cardiologico la spettanza dell'agevolazione fiscale prevista dall'art. 6 del D.P.R. n. 601 del 1973 che prevede l'applicazione dell'aliquota IRES agevolata, pari al 50% dell'aliquota ordinaria, per gli enti ospedalieri.

La fiscalità, dall'esercizio 2015, beneficia della deducibilità ai fini IRAP del costo del lavoro per i rapporti a tempo indeterminato.

Seguendo le indicazioni rilasciate dalla stessa Amministrazione in risposta all'apposito interpello presentato si è assoggettato ad aliquota dimezzata (12%) la quota parte dell'imponibile fiscale (67,1% per il 2019, 68,7% per il 2018) generato da prestazioni di ricovero e cura in regime di convenzione e dall'attività di ricerca scientifica traslazionale, strumentale all'attività sanitaria svolta.

Di seguito si fornisce il prospetto di riconciliazione dell'aliquota fiscale teorica ed effettiva.

(migliaia di Euro)

	Esercizio 2019			Esercizio 2018 (*)		
	Imponibile	Imposta	Aliquota	Imponibile	Imposta	Aliquota
			%			%
IRAP						
Valori teorici	45.496	1.774	3,90%	44.906	1.751	3,90%
Variazione in aumento	10.437	407	0,89%	9.905	386	0,86%
Variazioni in diminuzione	(39.271)	(1.532)	(3,37)%	(40.415)	(1.576)	(3,51)%
Valori effettivi IRAP	16.662	650	1,43%	14.396	561	1,25%
IRES						
Valori teorici	4.153	997	24,00%	4.150	996	24,00%
Variazione in aumento	4.956	1.189	28,64%	6.254	1.501	36,17%
Variazioni in diminuzione	(3.234)	(776)	(18,69)%	(4.466)	(1.072)	(25,83)%
Valori effettivi IRES	5.875	1.410	33,95%	5.938	1.425	34,34%
Impatto Ires agevolato	67,11%			68,74%		
	3.943	473	12,00%	4.082	490	12,00%
Impatto Ires non agevolato	32,89%			31,26%		
	1.932	464	24,00%	1.856	445	24,00%
Valori effettivi IRES Agevolato	5.875	937	22,56%	5.938	935	22,54%

(*) I dati di confronto relativi al 2018 sono quelli riportati nella dichiarazione Redditi 2019 (Periodo d'imposta 2018)

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	448.791
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(515.622)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(66.831)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Aliquota IRES	Aliquota IRAP
Fondo per rischi ed oneri	4.138.947	(4.138.947)	15,75%	3,90%
Fondo per incentivazione esodo	72.000	(72.000)	15,75%	-
Fondo svalutazione Crediti	1.664.795	(1.664.795)	15,75%	-
Fondo rischi per adeguamento CNL	3.781.938	(3.781.938)	15,75%	-
Avviamento San Barnaba	81.938	(81.938)	15,75%	3,90%

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Aliquota IRES	Aliquota IRAP
Disavanzo di fusione allocato su fabbricato	10.927.723	(10.927.723)	15,75%	3,90%

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Aliquota fiscale	Aliquota fiscale
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	24,00%	24,00%

Imposte differite e anticipate Euro (515.623) (2018: Euro 21.916)

Nella voce Fondi Rischi ed oneri, cui si fa rimando, sono iscritte imposte differite (Euro 1.989 mila) generate dal saldo residuo, alla data del 31 dicembre 2019, della differenza tra valori civilistici e fiscali derivante dall'allocazione del disavanzo di fusione sui fabbricati.

La rideterminazione dell'aliquota effettiva ha comportato l'iscrizione di un onere pari a Euro 22 mila.

La voce crediti per imposte anticipate (Euro 2.056 mila), cui si fa rimando, è stata anch'essa oggetto di rideterminazione in funzione della movimentazione dell'esercizio nonché della rideterminazione dell'aliquota effettiva ciò ha comportato complessivamente l'iscrizione di un incremento pari a Euro 358 mila.

Descrizione	Esercizio 2019		
	Imponibile	Imposta	Aliquota Effettiva
			%
IMPOSTE DIFFERITE			

Descrizione	Esercizio 2019		
	Imponibile	Imposta	Aliquota Effettiva
			%
Disavanzo di fusione allocato su fabbricato 1/1/2019	10.928	2.147	19,65%
Adeguamenti aliquota		22	
Ammortamento indeducibile 2019	(905)	(180)	19,85%
Disavanzo di fusione allocato su fabbricato 31/12/2019	10.023	1.989	
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE	10.023	1.989	
FONDO IMPOSTE DIFFERITE		1.989	
IMPATTO NETTO IMPOSTE DIFFERITE		(158)	
IMPOSTE ANTICIPATE			
Fondo per rischi ed oneri 1/1/2019	4.139	813	19,65%
Adeguamenti aliquota		9	
Utilizzi 2019	(1.269)	(252)	19,85%
Accantonamenti 2019	2.445	486	19,85%
Fondo per rischi ed oneri 31/12/2019	5.315	1.056	
Fondo incentivi all'esodo 1/1/2019	72	11	15,75%
Adeguamenti aliquota		3	
Utilizzi 2019	0	0	15,95%
Accantonamenti 2019	40	8	19,85%
Fondo incentivi all'esodo 31/12/2019	112	22	
Fondo svalutazione Crediti 1/1/2019	1.665	262	15,75%
Adeguamenti aliquota	0	3	
Utilizzi 2019	(55)	(9)	15,95%
Accantonamenti 2019	0	0	15,95%
Fondo svalutazione Crediti 31/12/2019	1.610	256	
Fondo rischi per adeguamento CCNL 1/1/2019	3.782	596	15,75%
Adeguamento aliquota		155	
Utilizzi 2019	(653)	(130)	19,85%
Accantonamenti 2019	221	44	19,85%
Fondo rischi per adeguamento CCNL 31/12/2019	3.350	665	
Avviamento san barnaba 1/1/2019	20	4	19,65%
Adeguamenti aliquota			
Utilizzi 2019	(3)	(1)	19,85%
Avviamento san barnaba 31/12/2019	17	3	
Ammortamento Parking 1/1/2019	62	12	19,65%
Adeguamenti aliquota		0	

Descrizione	Esercizio 2019		
	Imponibile	Imposta	Aliquota Effettiva
			%
Utilizzi 2019			19,85%
Accantonamenti 2019	31	6	19,85%
Ammortamento Parking 31/12/2019	93	18	
Quota TARI non pagata 1/1/2019			
Adeguamenti aliquota	150	30	
Utilizzi 2019			19,85%
Accantonamenti 2019	30	6	19,85%
Avviamento san barnaba 31/12/2019	180	36	
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	10.677	2.056	
CREDITO IMPOSTE ANTICIPATE		2.056	
IMPATTO NETTO IMPOSTE ANTICIPATE		358	

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427, Cod. Civ., si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2019.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	20
Impiegati	512
Altri dipendenti	92
Totale Dipendenti	625

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2019, come richiesto dal punto 16) dell'art. 2427, Cod. Civ..

	Sindaci
Compensi	43.968

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16-bis, Cod. Civ., si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti alla società di revisione per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	30.000
Altri servizi di verifica svolti	12.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	42.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riporta di seguito il dettaglio degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019.

Fidejussioni a favore di terzi Euro 3.909.589 (2018: Euro 2.400.289)

Emittente		Natura	Beneficiario	Importo (migliaia di Euro)
Banca Intesa				
N. 1 posti di Prof.re Ordinario MED	08389/8200/00663198	Finanz Cattedra Univ.	Univ degli Studi di Milano	1.069
N. 1 posto di Professore Ordinario MED	08389/8200/00620050	Finanz Cattedra Univ.	Univ degli Studi di Milano	396
N. 1 posto di Specializzazione MED	08389/8200/00627368	Finanz Borse di Studio	Univ degli Studi di Milano	49
Banca Popolare di Sondrio				
N. 1 posto Professore MED	253671/19	Finanz Cattedra Univ.	Univ degli Studi di Milano	1.800
Unipol				
N. 1 posti di Prof.re Associato BIO	224644-001	Finanz Cattedra Univ.	Univ degli Studi di Milano	290
N. 1 posti di Prof.re Associato BIO	224643-001	Finanz Cattedra Univ.	Univ degli Studi di Milano	290
Unicredit				
Ambulatorio Parea (deposito cauzionale)	460011447018	Garanzia	Comune Milano	16
TOTALE				3.910

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**Informazioni complementari**

Per una maggiore informativa sulle variazioni intervenute nell'esercizio nella situazione patrimoniale finanziaria, si allegano i seguenti prospetti:

- prospetto di movimentazione patrimonio netto
- prospetto relativo ai dati essenziali della Società controllante I.E.O. S.r.l. al 31/12/2018

* * *

	Capitale sociale	Riserva Legale	Fondo copertura perdite future	Utile (Perdita) a nuovo	Utile (Perdita) esercizio	TOTALE
Riserva Legale						
Utile (perdita) a nuovo				4.094	(4.094)	0
Distribuzione soci						
Utile/(perdita) esercizio 2017					3.535	3.535
Saldi al 31.12.2017	17.800	3.560	827	20.261	3.535	45.983
Riserva Legale						
Utile (perdita) a nuovo				3.535	(3.535)	0
Distribuzione soci						

	Capitale sociale	Riserva Legale	Fondo copertura perdite future	Utile (Perdita) a nuovo	Utile (Perdita) esercizio	TOTALE
Utile/(perdita) esercizio 2018					4.151	4.151
Saldi al 31.12.2018	17.800	3.560	827	23.796	4.151	50.134
Riserva Legale						
Utile (perdita) a nuovo				4.151	(4.151)	0
Distribuzione soci						
Utile/(perdita) esercizio 2019					3.155	3.155
Saldi al 31.12.2019	17.800	3.560	827	27.947	3.155	53.289

Come previsto dall' O.I.C. n. 1, si allega il prospetto relativo ai dati essenziali della società controllante Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. al 31 Dicembre 2018:

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
B) Immobilizzazioni	114.624.993	109.124.759
C) Attivo circolante	107.184.008	102.990.320
D) Ratei e risconti attivi	4.285.196	3.650.052
Totale attivo	226.094.197	215.765.131
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	80.579.007	80.579.007
Riserve	36.020.662	30.045.586
Utile (perdita) dell'esercizio	8.519.479	5.975.076
Totale patrimonio netto	125.119.148	116.599.669
B) Fondi per rischi e oneri	8.490.465	9.797.853
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.788.969	5.947.140
D) Debiti	73.396.005	66.801.235
E) Ratei e risconti passivi	13.299.610	16.619.234
Totale passivo	226.094.197	215.765.131

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	241.750.646	231.123.985
B) Costi della produzione	236.547.217	227.838.666
C) Proventi e oneri finanziari	375.090	(53.511)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	3.990.379	3.426.076
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.049.419	682.808
Utile (perdita) dell'esercizio	8.519.479	5.975.076

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Riportiamo di seguito le informazioni richieste per l'esercizio 2018 dall'Art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017, n. 124 relative agli incassi ricevuti nell'esercizio.

Ente Erogante	Causale	Data	Totale
ATS Città di Milano	Funzioni 2019	28.01.2019	365.260
		27.02.2019	365.260
		28.03.2019	365.260
		23.04.2019	365.260
		24.05.2019	365.260
		24.06.2019	365.260
		26.07.2019	340.740
		26.08.2019	340.740
		27.09.2019	261.692
		24.10.2019	340.740
		26.11.2019	340.740
		19.12.2019	193.630
Totale ATS Città di Milano			4.009.842
Ministero della Salute	5*1000 2017	30.09.2019	1.289.194
	Contributo in conto capitale	02.10.2019	68.059
		09.12.2019	269.098
	Ricerca Corrente 2018	07.03.2019	196.893
	Ricerca Corrente 2019	26.09.2019	1.467.459
		23.12.2019	1.341.792
	Ricerca Finalizzata	14.06.2019	88.345
		01.07.2019	146.991
		24.09.2019	77.420
RC Reti 2019	17.12.2019	5.868.094	
Totale Ministero della Salute			10.813.345
Totale complessivo			14.823.187

Dichiarazione di conformità del bilancio

MILANO, 30 aprile 2020

La sottoscritta dott.ssa LUCIA ABATI ai sensi dell'art.31 comma 2-*quinquies* della legge n. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale presso la società.